



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Sede

Via del Pozzo, 71 - 41124 - Modena, Italia

T +39 059 - 4224373 / 4374

www.unimore.it

www.medicina.unimore.it

VERBALE dell'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE dei CdS della Classe della Riabilitazione (LSNT2) – CdS Logopedia Modena, 15 dicembre 2017

Venerdì 15 Dicembre 2017 è stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di della Facoltà di Medicina e Chirurgia che si è svolta dalle ore 9,30 presso l'Aula Magna (CS 1.7) del Centro Servizi – area Policlinico di Modena.

Dopo una Presentazione generale di tutta l'offerta formativa della Facoltà è iniziato nell'aula CS1.1 (P01) alle ore 10.00 l'incontro tra i componenti del CdS in Logopedia e degli altri cds della classe della Riabilitazione (LSNT2) con le singole parti interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze del profilo professionale, sulla coerenza tra domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento.

Risultano presenti all'incontro (cfr. allegato 1);

a) per i CdS della classe della Riabilitazione:

- Mascia Maria Teresa - Presidente CdS TO
- Galeazzi Gian Maria - Presidente CdS TRP
- Costi Stefania - Coordinatrice CdS Fisioterapia
- Volta Barbara – Coordinatrice CdS Terapia Occupazionale
- Losi Elisabetta - Coordinatrice CdS Logopedia
- Luca Pingani - Coordinatore CdS TRP
- Sandra Bassi - Docente e Tutor Fisioterapia
- Abriani Sonia – docente e Tutor CdS Fisioterapia

b) per le parti interessate invitate:

- Rebecchi Roberto - Fisioterapista Residenze Anniazzuri
- Ceci Amelia – Azienda USL RE
- Pellegrini Martina - Delegato AITO ER
- Clerici Piera – Fisioterapista Coordinatrice Baggiovara e Policlinico (Ausl Modena)
- Valeria Serraglio – Fisioterapista Coordinatrice Casa della Salute ed NPI Castelfranco Emilia (Ausl Modena)
- Reverberi Cristina - Presidente FLI Emilia Romagna
- Barbara Campoleoni - fisioterapista coordinatrice Charitas Modena
- Andrea Pizzamiglio - Cooperativa Ambra Reggio Emilia
- Calogero Avarello - Cooperativa Ambra Reggio Emilia
- Barbara Marchetti - ASIM Modena
- Saracino Davide – Presidente AIFI Emilia Romagna
- Prandini Roberta - Modena Medica



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

- Ghezzi Valeria - Cooperativa Aliante
- Reya Sonia - Cooperativa Aliante
- Ferrari Federico - Asp Reggio Emilia

La seduta è aperta dalla Prof.ssa Mascia, presidente del CdS in Terapia Occupazionale, che illustra ai presenti l'importanza di questo incontro nell'ottica di una didattica di qualità che sia in grado di definire gli obiettivi formativi dei CdS sulla base di quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro.

Una prima indagine è stata fatta attraverso un **questionario online** sottoposto alle parti interessate contestualmente all'invito a partecipare all'incontro odierno (cfr. allegato 2)

Con riferimento dei posti messi a bando per l'a.a. 2017/2018 si è registrato:

- Per il cdl in Fisioterapia: un ridimensionamento dei posti messi a bando per l'a.a. 2017/18 con una decisione del MIUR che non ha tenuto conto dei pareri espressi dalla Regione ER e da AIFI Emilia Romagna.
- Per il cdl in tecnica della riabilitazione psichiatrica: un aumento dei posti da parte del MIUR
- Per il cdl in terapia occupazionale: il numero è rimasto invariato (15+2)
- Per il cdl in logopedia: un ridimensionamento dei posti da parte del MIUR (da 20 a 18)

L'incontro prosegue con la presentazione della situazione dei quattro corsi dell'area della riabilitazione rispetto ad iscritti e situazione occupazionale dei laureati.

Queste le principali osservazioni emerse dai partecipanti:

- a) *Piera Clerici – Ausl Modena* inizia il dibattito portando l'attenzione dei presenti sulla sempre maggiore richiesta di servizi legati all'invecchiamento della popolazione e ai dati epidemiologici. Importante concentrarsi sulla preparazione dei fisioterapisti ad affrontare i problemi legati ai pazienti gravi ed agli anziani: ictus e fratture di femore sono sempre più frequenti e gli studenti di fisioterapia al 3 anno hanno bisogno di una maggior preparazione nell'ambito così da poter essere pronti a questo cambiamento. Bisogna concentrarsi sulla persona e sui bisogni di salute che stanno emergendo e che emergeranno in futuro.

La quantità di tirocinio è inferiore al passato e non consente agli studenti di riuscire a vedere tutto.

Di fronte alla prospettiva di una sempre maggiore quantità di pazienti sempre più complessi e cronici risulta fondamentale pensare ad una riprogettazione degli obiettivi di tirocinio.

I neolaureati hanno bisogno di significativo affiancamento.

- b) *Valeria Serraglio – Ausl Modena* riferisce che l'Azienda USL di Modena ha recentemente provveduto a formare circa 50 fisioterapisti sulla prevenzione delle cadute dell'anziano e sull'educazione ad uno stile di vita sano in termini di prevenzione all'insorgere di determinate patologie.

Importante tornare a ragionare in termini di prevenzione.

- c) *NPI castelfranco*: riporta come anche nei servizi territoriali di Modena dal punto di vista epidemiologico si rilevino, accanto a numerosi casi di paralisi cerebrale infantile, una serie di casi complessi legati ad altre patologie anche se non legate strettamente a problemi nello sviluppo motorio.

Barbara Campoleoni – Charitas Modena conferma il sempre maggior numero di diagnosi miste dove i problemi motori vengono fuori quando il paziente si cronicizza e conseguenti problemi dovuti alla mancanza di diagnosi certe.

Per quanto riguarda gli studenti che vengono accolti in tirocinio:

- dal CdL in fisioterapia frequentano alla fine del primo anno quando ancora il loro interesse/formazione risulta ancora molto settoriale e dimostrano pertanto una scarsa visione sulla globalità della patologia;
- dal CdL di terapia occupazionale è previsto un tirocinio intensivo di due settimane al terzo anno in cui si rileva da parte degli studenti una scarsa conoscenza degli ausili.

- d) **Roberto Rebecchi – Anni Azzurri** sottolinea come all'interno dei tirocini in una struttura CRA si rileva l'importanza della professione del terapeuta occupazionale che ha riportato nel mondo della riabilitazione l'attenzione a una visione trasversale del paziente. I fisioterapisti dimostrano, all'interno delle CRA, una predisposizione al lavoro di equipe e agli aspetti relazionali, importante soffermarsi sulla parte progettuale del paziente che tenga in considerazione sia da dove viene che cosa lo aspetta dopo. Importante concentrarsi anche per il fisioterapista sul riabilitare attraverso un'occupazione. Fondamentale lo sviluppo di competenze trasversali.

Interviene Stefania Costi per sottolineare che:

- La formazione teorica che gli studenti ricevono in ambito comunicativo/relazionale è già da considerare di livello avanzato;
- La formazione accademica affronta già tutti i temi rilevanti dal punto di vista della prospettiva epidemiologica;
- Pertanto, le competenze di cui si lamenta carenza, rispetto ai cambiamenti epidemiologici in atto, possono e devono essere maturate in tirocinio, nelle sedi convenzionate che, in virtù della convenzione stessa, devono considerarsi parte della rete formativa.
- La realtà dei servizi di NPI è ben nota. A tal fine sono già stati ripensati i programmi di insegnamento ed è attualmente allo studio un percorso formativo atto a favorire l'acquisizione nello studente di competenze di ragionamento clinico utili alla presa in carico dell'utenza che caratterizza oggi l'età evolutiva.
- A sua memoria il tirocinio non è mai stato ridotto in quantità negli ultimi 23 anni. Consta di una annualità su tre. Negli ultimi anni è stato prolungato il periodo di tirocinio nella sede di Baggiovara, come espressamente richiesto. Tuttavia bisogna trovare un equilibrio tra la legittima richiesta delle sedi di tirocinio di poter fruire di periodi di frequenza prolungati e la necessità della sede formativa di offrire agli studenti una formazione almeno di base in tutti gli ambiti di intervento professionale. Il tutto in una annualità di tirocinio.

- e) **Davide Saracino - presidente AIFI**

la preparazione di base che da l'università è ottima per fornire al fisioterapista una conoscenza generale di tutti i possibili scenari. È evidente che la parte di specializzazione su singoli ambiti avverrà in seguito. Si rileva una debolezza dal punto di vista ortopedico.

Si evidenzia il problema dello scarso assorbimento dei neolaureati da parte delle strutture pubbliche.

- f) **Cristina Reverberi - FLI Emilia Romagna**: si intende puntare sulla presenza dei logopedisti all'interno delle strutture per anziani in analogia con la regione Veneto (1 logopedista ogni 100 ospiti).



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Altre patologie su cui si prevede venga sempre più coinvolto il logopedista in PDTA, procedure e istruzioni operative sono la disfagia nelle patologie psichiatriche, la sordità e l'autismo.

- g) *Prof. Galeazzi – cds TRP* sottolinea l'importanza del concentrarsi oltre che sul sapere, saper essere, saper fare, anche sulla dimensione organizzativa in vista dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Quest'ultimo aspetto implica una serie di conoscenze e competenze che probabilmente ultimamente si è lasciato da parte. Un ruolo fondamentale in questo è svolto sicuramente dalle guide di tirocinio, giacchè, come evidenziato anche dalla dr.ssa Costi, l'università in sé impartisce una preparazione teorica cui corrisponde una parte pratica che si sviluppa in sede di tirocinio che costituisce parte integrante dell'offerta formativa.

Fondamentale anche la parte di induction nell'inserimento nel mondo del lavoro dove è chiaro che serve un periodo di 'ambientazione' e formazione al nuovo ambiente lavorativo di almeno un paio di mesi.

- h) *Modena Medica*: l'utenza è composta da pazienti cronici che devono essere resi autonomi. La struttura ha recentemente assunto due neolaureati del cds in fisioterapia e si ritiene siano molto ben preparati, importante nel triennio formarli sull'importanza del ragionamento clinico.
- i) *Martina Pellegrini – AITO Emilia Romagna* ritiene che i terapisti occupazionali abbiano una formazione completa. Inviata richiesta all'Emilia Romagna di inserire il TO nel piano cronicità. A questo proposito gli studenti del cdl in terapia occupazionale UNIMORE risultano molto preparati sul piano della cronicità e sui pazienti complessi grazie anche allo studio che sta proseguendo all'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.
- j) *Elisabetta Losi – cds Logopedia* ringrazia i presenti per la loro partecipazione importante ascoltare le esigenze anche del mondo privato che assorbe molti dei neolaureati e in cui si vedono tipologie di pazienti che non si trovano nelle strutture private.

L'incontro si conclude alle ore 13.30.

Il verbalizzante

E.Losi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MODENA E REGGIO EMILIA
Corso di Laurea in Logopedia
Anno 2019/2020
Verbalizzante Elisabetta Losi

Allegato 2: Risposte questionario online

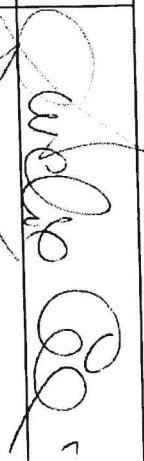
<i>Nome di chi compila il questionario</i>	<i>In relazione alla risposta alla domanda precedente, specificare il nome di Ordine / Azienda / Associazione ecc.:</i>	<i>Ruolo di chi compila il questionario:</i>	<i>1) La sua conoscenza delle competenze degli studenti e dei neolaureati del Corso é:</i>	<i>2) Con quanti studenti e/o neolaureati del Corso è venuto in contatto negli ultimi 3 anni?</i>	<i>3) Ritiene che il Corso di Studi abbia attualmente un'offerta formativa adeguata per coloro che desiderano accedere alla professione (anche in confronto a neolaureati di altre sedi, se ha potuto compiere questa osservazione)?</i>
MILENA CAVAZZUTI	ALICE Modena- Associazione per la lotta all'ictus cerebrale	Presidente e legale rappresentante	Indiretta / Indirect	Nessuno/ None	Non so / I don't know
CRISTINA PEDRONI	ausl-irccs re	responsabile tirocini professioni sanitarie Direzione Professioni Sanitarie ausl-irccs		Nessuno/ None	Non so / I don't know
REVERBERI CRISTINA	Federazione Logopedisti Italiani Emilia Romagna	presidente	Diretta / Direct	> 10	Sì / Yes

Nome di chi compila il questionario	4) Ritieni che il Corso di Studi attualmente risponda ai Suoi bisogni, in qualità di parte interessata	5) Ritieni che il Corso di Studi dovrebbe migliorare l'offerta formativa in qualche ambito per preparare meglio al mondo del lavoro i futuri professionisti e offrire loro più chances di impiego?	6) Pensa che la sua Azienda/Ente/Associazione assumerà, o comunque intratterrà rapporti professionali (libera professione, contratti, tirocinio, stage o altro) con studenti o laureati del Corso di Studi nei prossimi tre anni?	9) Nel caso la risposta alla domanda 6) sia sì, ritiene che vi siano competenze peculiari al ruolo da sviluppare durante il Corso di Studi?	Commenti:
MILENA CAVAZZUTI	Non so / I Don't know	Non so / I Don't know	Sì /Yes	Sì /Yes	programmi di mantenimento in situazioni di cronicità es. esiti di ictus, malattie degenerative, attività fisica adattata
CRISTINA PEDRONI		Non so / I Don't know	Sì /Yes		
REVERBERI CRISTINA	Sì /Yes	No / No	No / No		

<i>Nome di chi compila il questionario</i>	<i>10) Ha già partecipato ad una precedente consultazione?</i>	<i>Commenti:</i>	<i>7) Ci sono delle competenze del neo assunto laureato UNIMORE che avete valutato positivamente</i>	<i>8) Ci sono delle competenze del neo assunto laureato UNIMORE che avete valutato negativamente</i>	<i>11) Nella vostra Azienda/Servizio/ UO fatta affiancamento al neo-assunto con le figure professionali di riferimento?</i>	<i>Se no Perché\ If answer is No way</i>
MILENA CAVAZZUTI	No / No		Non Pertinente / Not Applicable	Non Pertinente / Not Applicable		
CRISTINA PEDRONI					affiancamento della durata di mesi.. di una collega esperta\Training with an expert colleague	
REVERBERI CRISTINA	Sì /Yes	I logopedisti laureati presso questa facoltà mostrano buone competenze come peraltro dimostrato dal buon posizionamento ottenuto da molti nel recente concorso svolto in regione. Inoltre ci pervengono spesso richieste di collaborazione da parte di studi sia nella regione che extraregione data l'elevata professionalità dei laureati. Come in tutti gli altri corsi di laurea di logopedia della regione, attualmente nei tirocini non vengono affrontati temi relativi ad ambiti di pertinenza libero professionale (in quanto non previsti dai LEA), tuttavia il corso di laurea offre agli studenti seminari e laboratori ad hoc anche aperti a studenti di altri corsi di laurea in logopedia della regione. Rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare nella realizzazione di questi. Ci teniamo inoltre a sottolineare l'importanza della realizzazione dell'evento "il logopedista del futuro" rivolto agli studenti laureandi a cui da anni stiamo collaborando e che vede la partecipazione di moltissimi studenti provenienti dai diversi atenei italiani).	Sì /Yes	No / No		non assumiamo logopedisti.

Presenze del 15 Dicembre 2017 – Incontro con le parti interessate Lsnt2

	Azienda/Ente	Nome e Cognome	Firma
1.	AUSL RE	SONIA ABUANI	Sonia Abouas
2.	EOS - CINE CINEMA INNOVATIVO	ROBERTO PASSECHI	R. Passecchi
3.	CHARITAS ASP MODENA	BARBARA CAMBECOMI	Barb Cambecom
4.	COOPERATIVA SOCIALE ATHORA	ANDREA FRZATTI GILIO	Andrea Frzattigilio
5.	COOPERATIVA SOCIALS ATHORA	MIGUEL ANGELO	Miguel Angelo
6.	AISM MODENA	BARBARA MARCHETTI	Barb Marchetti
7.	UNIMORE	EUSABETTA LOI	E. Loi
8.	FLI EMILIA ROMAGNA ASL REGGIO EMILIA	REVENSE AL CAUTINA	Revense Al Cautina

9.	AUSC P&S IRCCS	AMELIA CECI	
10.	ALFI EMILIA NOTAGANA	SAMACINO DAVIDE	
11.	AFRIDEA MODENAPROBICA	FRANDINI ROBERTA	frandiste
12.	COORDINATA AVANTI	GHEZZI MARCO	Volario Verde
13.	COOPERATIVA SOCIALE AVANTE	REYA SOMA	Soma Rega
14.	ASPI REGGIO EMILIA CITTA' NUOVE PERSONE	FERRARI FEDERICA	
15.	AVM - NE	WEA FINCHI	

16. AUSL. RE
17. AITO EMILIA ROMAGNA
18. TO UNIMORE
19. AUSL MODENA
20. " "

- BARBORA VOLTA
MARTINA PELLEGRINI
MARIA TERESA MASCIU
PIENA CUNICCI
VENERIA SANAGGIO

Barbora Volte
Pellegrini Maria
Maria Teresa
Hanna